

Il corridoio ferroviario per le merci 'Reno-Alpi' è strategico per la Svizzera

A Rotterdam via Lugano

Collegare il sistema portuale di Genova a quello olandese è prioritario per lo sviluppo commerciale tra Asia ed Europa attraverso il Mediterraneo

di **Generoso Chiaradonna**

Lugano e Genova sono distanti poco più di 200 chilometri, un'inezia sugli oltre mille chilometri (1.200 circa) che separano la città ligure dal porto di Rotterdam in Olanda, ma che sono cruciali per la realizzazione del corridoio di transito ferroviario europeo denominato, a seconda della prospettiva, 'dei due mari', 'Genova-Rotterdam' o 'Reno-Alpi'. Un progetto di valenza continentale che - se realizzato - darebbe impulso agli scambi commerciali tra il Mediterraneo e il Nord Europa.

Il convegno 'Un mare di Svizzera', tenuto ieri mattina al Lac di Lugano e voluto dall'Autorità di sistema portuale di Genova e Savona (presente il presidente Paolo Emilio Signorini), è stato l'occasione per ribadire l'importanza strategica di questa infrastruttura e l'impegno al completamento delle opere necessarie per eliminare i cosiddetti colli di bottiglia che non si trovano solo sul territorio italiano (aggravamento di Milano e il raddoppio dei binari a sud di Chiasso). Il completamento in tempi rapidi dell'AlpTransit da Vezia a Lugano, per esempio, è una delle rivendicazioni ticinesi ancora inascoltate a Berra e perorata, tra gli altri, dal co-



Marco Borradori e Marco Bucci, sindaco di Genova

TI-PRESS

miato Pro-Gottardo co-presidente di Giovanna Masoni-Brenni e di cui fa parte anche il professor Remigio Ratti.

Alla mattinata di ieri hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Lugano Marco Borradori, Marco Bucci, sindaco di Genova, Giancarlo Kessler, ambasciatore di Svizzera in Italia, Marcello Fondi, conso-

le generale d'Italia a Lugano e Stefano Rizzi, direttore della Divisione dell'economia del Cantone Ticino.

Le opere in dirittura d'arrivo su questo importante asse di collegamento sono il traforo del Monte Ceneri, nel dicembre del 2020, e il terzo valico dei Giovi, nel 2021.

Sull'asse nord-sud del corridoio si trovano regioni europee tra le più densamente popolate e a maggiore vocazione industriale (dalla Valle del Reno in Germania, collegata a distretti produttivi come quello di Francoforte e Stoccarda, alla pianura padana italiana, ai porti di Rotterdam, Anversa e Zeebrugge). Il corridoio è inserito nelle principali rotte del commercio mondiale (l'idea è quella di intercettare una parte delle navi provenienti dall'Asia e dirette ad Amsterdam) e ha visto aumentare la domanda di trasporto merci negli ultimi quattro anni, in controtendenza rispetto al resto d'Europa e ad altri corridoi europei. L'apertura del tunnel di base del San Gottardo ha certamente avuto un ruolo in questa progressione, almeno nell'ultimo anno. I tempi di percorrenza delle merci tra l'Asia e il cuore dell'Europa si accorrebbero di ben cinque giorni rispetto all'attuale tempistica via Rotterdam. È però necessario che la tratta Milano-Lugano sia potenziata.

Patto di collaborazione tra città

La conferma dell'impegno per il completamento di questo asse è stata fornita anche dall'annuncio congiunto dei sindaci Bucci e Borradori della sigla di un patto di collaborazione fra Genova e Milano e della scelta di Genova come sede, nell'aprile 2019, del Forum bilaterale tra Svizzera e Italia. I lavori sono stati chiusi dal presidente della Regione Liguria Giovanni Toti.

Clariant N	412,50	-8,80	-2,7
Believe Grp N	23,36	-0,18	-0,7
Bobst Group N	25,50	+0,50	+3,6
Cassiopea N	116,50	-0,80	-0,6
Dornakala Hold N	38,70	-0,30	-0,7
EFF Int'l N	749,00	+1,00	+0,1
EMS-Chemie N	7,80	-0,03	-0,3
Fischer N	603,00	-3,50	-0,5
Foibo N	1342,00	-5,00	-0,3
GAMN	1392,00	-12,00	-0,8
Helvetia N	16,45	-0,12	-0,7
Idorsia N	572,00	+3,50	+0,6
Interrail Hold N	24,30	+0,38	+1,58
Kudelski P	1662,00	+10,00	+0,60
Kuehne & Nagel N	9,87	-0,17	-1,69
LandiSpringin N	148,15	-0,05	-0,03
Logitech	68800,00	-700,00	-1
Meyer Burger N	36,97	+0,10	+0,2
OC Oerlikon N	1,64	-0,01	-0,48
Paraphia N	17,41	-0,20	-1,13
Paragosa P	131,00	+0,10	+0,07
Phoenix Mesa P	83,10	-0,05	-0,06
Poerina Hold	670,00	-8,00	-1,17
Rieler N	54,20	+0,20	+0,37
Schneider N	209,20	-6,80	-3,14
Sonova Hold	201,60	-2,40	-1,17
Straumann Hold N	152,90	-0,25	-0,16
Swizer N	632,50	-7,00	-1,09
Surtime N	125,30	-1,30	-1,02
Transocean N	92,65	-0,70	-0,74
Vana US Prop	38,00	-0,20	-0,52
Vaudoloe Ass. N	516,00	+8,00	+1,57
Vitor Pharma N	133,00	-3,00	-2,20
Von Roll P	1,39	0,00	+0,00
Vontobel N	61,75	-0,20	-0,32
Walter Meier N	38,65	+0,60	+1,44

Azioni svizzere (New economy)

Aldex Pharma N	2,93	+0,02	+0,69
Basilea Pharma	66,70	-0,10	-0,14
Crealogix N	168,00	-1,00	-0,59
Global Nat. Res.	0,05	0,00	+0,00
LifeWatch N	14,50	0,00	+0,00
Myriad Group N	0,34	0,00	+0,14
Period Holding N	0,03	0,00	+3,57
SHL, Ireland N	7,76	0,00	+0,00
Swissquote N	57,10	+1,10	+1,96
Tennesso N	117,10	+0,60	+0,51

Azioni estere quotate in Svizzera

Anglo Amer.	23,15	+0,48	+2,14
Austromotors.	118,90	+0,90	+0,76
BAF	90,00	0,00	+0,00
Beier	114,84	0,00	+0,00
Boeing	326,00	0,00	+0,00
Calceplan	0,00	0,00	+0,00
Cosmo Pharma	135,30	-0,20	-0,15
General Electric	13,80	+0,20	+1,47
Gold Fields	3,64	+0,00	+0,00
Intel Corp.	49,20	0,00	+0,00
Int'l Eli	0,00	0,00	+0,00
Neuron Pharma	8,83	-0,27	-2,97
Pfizer	0,00	0,00	+0,00
Philip Morris	85,00	0,00	+0,00
Schlumberger	0,00	0,00	+0,00
Siemens	122,56	-1,70	-1,37
Unisys	0,00	0,00	+0,00

Indici di Borsa

14,3

Var %

Paul Rechsteiner lascia la guida dell'Ilse